

I.I.S. "G. ASPRONI"-.IGLESIAS
Prot. 0007128 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)



IIS G. Asproni - Iglesias
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Artistico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Art. 17 c. 1 D.Lgs. n. 62/2017)

Classe 5A Liceo Artistico
Indirizzo Arti figurative

Anno scolastico 2025-26



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Descrizione del contesto generale	3
2. Informazioni sul curriculum	3
3. Descrizione della classe	3
4. Composizione del consiglio di classe	4
5. Indicazioni su strategie e metodi di inclusione	5
6. Indicazioni generali attività didattica	5
7. CLIL	5
8. Spazi di apprendimento	5
9. Tempi del percorso formativo	6
10. Attività di recupero e potenziamento	6
11. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	6
12. Educazione civica	6
13. Didattica orientativa	8
14. Formazione Scuola Lavoro (FSL – ex PCTO)	9
15. Attività specifiche di orientamento	11
16. Indicazioni sulle discipline	11
17. Valutazione degli apprendimenti	40
18. Simulazione prove d'esame	40
19. Attribuzione crediti	40
20. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	41

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto territoriale

La realtà territoriale della città di Iglesias è connotata dai postumi della grave crisi economica iniziata con la chiusura delle miniere, settore portante dell'economia locale a partire dalla metà dell'Ottocento. La crisi ha innescato una serie di difficoltà anche per le altre attività produttive del territorio e la situazione economica e sociale risulta particolarmente complessa, con una disoccupazione giovanile superiore al 50%. Il rischio di esplosione sociale è evidente e l'emigrazione è in forte aumento. Questa situazione comporta una demotivazione nello studio e nella frequenza scolastica.

L'IIS "G. Asproni" tuttavia emerge nel territorio come punto di riferimento scolastico che forma e orienta gli studenti alla costruzione di un solido bagaglio culturale e allo sviluppo della persona. Investire in una formazione di qualità costituisce l'unica strada possibile per costruire opportunità di futura collocazione professionale in un contesto territoriale complesso come questo. La formazione e la cultura costituiscono le risorse fondamentali per la valorizzazione e lo sviluppo economico-sociale della comunità e del territorio, nonché le fondamenta di qualsiasi tentativo di rinascita dello stesso.

L'offerta formativa dell'IIS "G. Asproni" propone strumenti conoscitivi, cognitivi, operativi e comportamentali che favoriscono un processo di crescita individuale e sociale.

Presentazione dell'Istituto

I licei dell'IIS "G. Asproni" sorgono nella periferia della città e comprendono il Liceo Scientifico, il Liceo Artistico e il Liceo Scientifico Sportivo. Il complesso architettonico dell'istituto è arricchito da una moderna Aula Magna, utilizzata come auditorium multiuso, da una ricca e storica biblioteca, da ampi spazi adibiti a laboratori, da accoglienti zone esterne per attività sportive, ricreative e culturali. La scuola, sorta come Liceo Scientifico "G. Asproni", nacque nel 1924. Il Liceo Artistico di Iglesias, sorto nel 1996 come sede associata del Liceo Artistico di Cagliari e dedicato a Remo Branca, si è unito al Liceo Scientifico "G. Asproni" nell'anno scolastico 2009- 2010. In anni più recenti la Regione Sardegna ha autorizzato l'attivazione dell'indirizzo del Liceo Scientifico Sportivo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli studenti che si iscrivono al Liceo Artistico possono optare per tre diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design. Il percorso di studi varia a seconda dell'indirizzo prescelto; il biennio comune fornisce le conoscenze necessarie per l'analisi dei fenomeni estetici legati alla pratica artistica, favorendo il pensiero divergente, la capacità di analizzare i problemi e trovare soluzioni alternative superando schemi di pensiero rigidamente costituiti. Il Liceo Artistico offre agli studenti un bagaglio culturale ampio, che unisce alle conoscenze teoriche comuni a tutti i licei, quelle specifiche del corso di studi. Le fondamenta di questo bagaglio comprendono la conoscenza dei movimenti artistici e architettonici nelle varie epoche storiche e nei vari contesti geografici, i principi di tutela del patrimonio artistico, degli iter progettuali e di ricerca. Gli studenti acquisiscono abilità e competenze necessarie per tradurre le conoscenze in processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali relativi agli indirizzi prescelti.

Gli studenti che optano per l'Indirizzo Arti Figurative hanno la possibilità di approfondire la conoscenza della pratica grafica, pittorica e scultorea nei suoi risvolti espressivi e comunicativi, le interazioni di queste con il contesto architettonico, urbanistico e paesaggistico. Le necessarie conoscenze estetiche e storico-artistiche accompagnano e supportano abilità e competenze degli studenti nei processi progettuali e nella scelta di tecniche e materiali appropriati all'espressione artistica.

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni. La provenienza geografica abbraccia il territorio dell'Iglesiente. Il gruppo classe ha mantenuto la conformazione dello scorso anno scolastico con l'aggiunta di un alunno ripetente. Un

altro alunno ha svolto lo scorso a.s. all'estero.

La continuità didattica si è mantenuta nella maggior parte delle discipline durante il triennio conclusivo.

Il livello di socializzazione all'interno del gruppo classe è buono, i rapporti interpersonali tra studenti e docenti sono, in linea di massima, positivi. La frequenza delle lezioni non è stata sempre costante per tutti gli alunni, con qualche rilevante criticità, almeno in un caso.

Dal punto di vista disciplinare non si sono rilevati particolari problemi. La partecipazione alle attività didattiche risulta maggiormente attiva in un gruppo ristretto di alunni, sostenuto da conoscenze di base adeguate, che lavora con impegno costante ed accettabile motivazione ad apprendere, pur senza approfondire autonomamente nel lavoro a casa, conseguendo un profitto buono. Un gruppo più ampio di allievi, pur incontrando difficoltà in alcune discipline causate da una debole preparazione di base, tempi di apprendimento più lenti e, probabilmente, un metodo di studio non del tutto proficuo, ha ottenuto finora risultati complessivamente sufficienti. Un ultimo gruppo è stato spesso distratto e poco partecipe, ha manifestato difficoltà ad adattarsi all'impegno e alle responsabilità richieste nell'anno conclusivo e ha conseguito finora risultati altalenanti e in alcuni casi insufficienti.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome e cognome	Disciplina	Ruolo nel C.d.c.	CONTINUITÀ	
			Terza	Quarta
Bruno Etzi	Storia	Coordinatore della classe – Coordinatore di Ed. Civica	SI	SI
Paola Marcia	Filosofia		SI	SI
Valentina Rosa	Lingua e cultura inglese		SI	SI
Emilio Dauno Cafiero	Discipline pittoriche		SI	SI
Annalisa Carta	Storia dell'arte		NO	NO
Silvia Muccelli	Lingua e letteratura italiana		NO	NO
Margherita Mascia	Laboratorio della figurazione - Pittura		SI	SI
Danilo Damiano Rutigliano	Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio della figurazione - Scultura		SI	SI
Nicola Sessini	Scienze motorie e sportive		NO	SI
Simone Orrù	Fisica		NO	NO
Simone Franceschi	Religione cattolica		SI	SI
Patrizia Nannelli	Matematica		SI	SI
Manuela Deidda	Sostegno alla classe		NO	SI

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Consultare allegati riservati

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

In ottemperanza al P.T.O.F., ai Regolamenti di Istituto, alla Programmazione di classe stilata all'inizio dell'anno e al lavoro del team dei Docenti, il Consiglio di Classe, per stimolare l'interesse degli alunni e per dare luogo ad un apprendimento quanto più significativo possibile, si è avvalso delle più svariate metodologie didattiche (lezioni frontali, partecipate e dialogate, attività laboratoriali, costruzione di classi virtuali e esperienze didattiche esterne rispetto all'ambiente dell'aula) e dal precedente anno, alle metodologie tipiche della didattica orientativa, applicando la quale sono stati progettati e realizzati moduli a cui hanno contribuito tutte le discipline.

In questo lavoro si è sempre cercato di sviluppare competenze trasversali e capacità di porre i saperi in collegamento e confronto fra loro, senza trascurare gli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità.

Per le attività sopraelencate si è fatto uso dei seguenti strumenti:

- LIM
- Piattaforma Google Workspace per Classroom
- Registro elettronico
- Libro di testo
- Tour virtuali
- Video
- Testi e documenti
- Siti internet specializzati e di altri strumenti multimediali, digitali, audiovisivi
- YouTube
- Mappe concettuali
- Cataloghi di mostre

I componenti del Consiglio di classe hanno dedicato interventi metodologici volti al miglioramento e al consolidamento del metodo di studio e di lavoro, fornendo indicazioni operative. Gli interventi sono stati adattati alle esigenze dei singoli alunni.

Le attività di recupero sono state attivate con corso di recupero pomeridiano (filosofia), in itinere e mediante lo sportello didattico.

7. CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state attivate attività con modalità CLIL.

8. Spazi per l'apprendimento

Aula, Laboratorio di Discipline Pittoriche, Laboratorio di Discipline Plastiche, Laboratorio di Fisica, Palestra, piattaforme online.

9. Tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre: settembre - gennaio;

Secondo quadrimestre: febbraio - giugno.

10. Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno realizzato attività di rinforzo e recupero in itinere. Nelle ore pomeridiane sono stati attivati lo sportello didattico per il recupero individuale di carenze e per il supporto allo studio. Per Filosofia è stato realizzato un corso di recupero pomeridiano.

11. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Incontro con l'Associazione ETS Alberto Riccaboni – Aula magna

Visione del film: La vita va così, diretto da Riccardo Milani, al Madison Cineworld di Iglesias

Incontro “Maschere danzanti” – Aula magna

Incontro con l'autore – Alessio Ceccherelli

12. Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica si è svolto ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, secondo le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica già previste dalla Legge n. 92 legge del 20 agosto 2019 ed entrate in vigore nel corrente anno scolastico 2024/2025, con la previsione di una quota oraria di almeno 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte ore annuo previsto dagli ordinamenti attraverso il massimo raccordo possibile fra le discipline e i relativi contributi di cittadinanza attiva e di formazione sociale, pertanto i quadri orari sopra riportati non risultano modificati.

Dato che la nuova veste dell'Educazione civica è quella di una disciplina che assume «la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio», l'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a più docenti in sede di programmazione di inizio d'anno, cosicché le ore annuale di Educazione civica sono state svolte dai seguenti docenti:

Valentina Rosa

Paola Marcia

Bruno Etzi.

Annalisa Carta

Nicola Sessini

Simone Murgia

Simone Franceschi

Silvia Muccelli

Il coordinamento è stato affidato al Prof. Bruno Etzi.

Verifiche e valutazione:

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale secondo i criteri di valutazione già deliberati per le singole discipline e integrati nel PTOF. La valutazione è stata condotta in coerenza con il quadro di conoscenze, abilità e competenze indicate nel Curricolo d'Istituto e mediante l'utilizzo di strumenti opportunamente condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Per maggiori dettagli circa i contenuti svolti da ciascun docente si rimanda alla tabella che segue e alla Scheda per Materia.

I docenti del consiglio di classe hanno svolto i seguenti moduli nel numero di ore indicato:

Docente	Disciplina	Argomento	Numero ore
Silvia Muccelli	Italiano	Visione del film: <i>La classe operaia va in paradiso</i> . Analisi e discussione degli articoli 1 e 4 della Costituzione Italiana.	4
Annalisa Carta	Storia dell'arte	Le donne nell' arte: Berthe Morisot, Mary Cassatt, Eva Gonzalès. – Arte e totalitarismi nel XX secolo - Le mostre di arte degenerata e della grande arte tedesca.	6
Valentina Rosa	Inglese	Victorian reforms	3
Paola Marcia	Filosofia	Analisi di alcuni articoli della Costituzione Italiana, in particolar modo gli articoli 3 sulla dignità sociale e sulle differenze tra uguaglianza giuridico-formale e uguaglianza sostanziale, 4 e 36 sul lavoro, l'11 sulla Guerra, il 21 sulla libera espressione. Differenze tra Diritti naturali e Diritti positivi: dibattito politico dei filosofi trattati. In corrispondenza alle problematiche analizzate da Marx sul lavoro, analisi degli Articoli della Costituzione Italiana sul lavoro: art. 1, art. 4, art. 36.	4
Bruno Etzi	Storia	Il pensiero ideologico: Il comunismo; Il femminismo radicale e la legge contro la violenza di genere spagnola (Principale fonte utilizzata: Leor Zmigrod, <i>Il Cervello Ideologico</i>).	4
Simone Claudio Murgia	Fisica	Il cambiamento climatico.	2
Nicola Sessini	Scienze Motorie e Sportive	Il fenomeno del doping.	3
Simone Franceschi	Religione	Convivenza civile e sociale digitale: Stereotipi e pregiudizi: come nascono e come influenzano le Relazioni; Bullismo, cyberbullismo e stalking: riconoscere e contrastare la violenza relazionale L'algoritmo e la bolla informativa: il rischio della disinformazione e la costruzione del pensiero critico; Ambiente, responsabilità e futuro comune: La giustizia ambientale come forma di fraternità: equilibrio tra progresso, dignità umana e salvaguardia del creato; Sfide digitali e cultura dell'incontro: bullismo, disinformazione e responsabilità online; Educazione alla cittadinanza e al dialogo: costruire relazioni nella diversità	7

13. Didattica orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica.

La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità.

I docenti del consiglio di classe hanno svolto i seguenti moduli nel numero di ore indicato:

Lingua Inglese: Il simbolismo in *Moby Dick*. (4 ore).

Filosofia: Il tema della guerra: Kant vs Hegel. La forza del Diritto o il diritto della forza? Excursus sulle forme istituzionali e sull'importanza del suffragio universale nella decisione di affrontare una guerra o meno. Primo articolo definitivo della "*Per la pace perpetua*". (4 ore)

Storia dell'arte: Le professioni nell'arte. (3 ore)

Lingua Italiana: Il tempo e le scelte: vivere il presente con sguardo critico". (3 ore)

Matematica: Studio di una funzione: analisi di un fenomeno reale. (2 ore – dopo il 15 maggio)

Discipline Pittoriche: La formazione post diploma in ambito artistico (accademie di belle arti). (2 ore)

Scienze Motorie e Sportive: Esecuzione dei test motori con analisi dei risultati e relativa autovalutazione. (5 ore)

Discipline Plastiche e Laboratorio della Figurazione - Scultura: Colloqui individualizzati e rivolti agli sbocchi futuri – cosa significa scegliere. Input e considerazioni dalla lettura di alcuni passi di un libro di Paola Mastrocola. (4 ore)

Laboratorio della figurazione: La carta e i suoi mille utilizzi. (2 ore)

Religione: "L'intelligenza artificiale e la scelta umana". Creatività, responsabilità e fede nell'era digitale. L'algoritmo e la bolla informativa: il rischio della disinformazione e la costruzione del pensiero critico – "L'intelligenza artificiale e la scelta umana" L'IA come strumento di supporto e come sfida etica Tecnologia e libertà: il discernimento come competenza del futuro – "Conosci te stesso". L'intelligenza emotiva di Daniel Goleman: riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni – L'Inner Game di Timothy Gallwey: la prestazione come equilibrio tra mente consapevole e mente automatica. (4 ore).

Storia: Analizzare la fonte: il programma dei fasci italiani di combattimento; Letture: Fonti: La storia che vive: dall'uomo massa all'*homo videns*: siamo ancora capaci di pensiero critico? (p. 27) - La storia nel quotidiano: la trasformazione nei gusti, nei divertimenti e nel tempo libero; il lungo viaggio delle parole: massa (pp. 30-31). Lettura di brani dal saggio di G. Le Bon: *La psicologia delle folle*. (3 ore).

Totale ore: 34

14. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

Attività svolte nel secondo biennio e quinto anno:

a.s.	Tipologia di attività e Denominazione	N° ore previsti e in progetto	Luogo di svolgimento	Periodo di svolgimento
2023/24	Stage – “Uno scavo a scuola”	30	Scuola e da remoto	29.11.2023 – 20.05.2024
	Progetto - “Arte in vetrina”	15	Scuola e Centro storico Iglesias	05.12.2023; 06.12.2023; 14.12.2023
	Progetto – “T – Challenge, battaglia teatrale”	68	Scuola e “Teatro Massimo”	07.12.2023 – 12.05.2024
	Progetto – “Officina creativa per il volontariato”	51	Tenuta Bertelli – Casa di Nazareth, Loc. Tallaroga, Iglesias	14.12.2023 – 17.06.2024
	Uscita didattica – Woman in Science	8	Città della Università Monserrato, Cagliari	09.02.2024
	Corso base sulla sicurezza	4	Da remoto	16.04.2024; 23.04.2024
	Stage – “Creatività e produzione plastico-decorativa. L'arte e la tradizione e innovazione. Processi di allestimento e mercato, oggi”	25	Laboratorio “Gioielli Fabrizio Loi”	07.05.2024 – 02.07.2024
	Stage – “Creatività e produzione plastico-decorativa. La lavorazione della pelle e del cuoio tra tradizione e innovazione”	20	Laboratorio “Sirboni Art”	07.05.2024 – 21.06.2024
	Workshop – “Il disegno della figura”	6	Scuola (Lab. discipline plastiche e scultoree)	13.05.2024 – 24.05.2024
	Stage – “Conservare valorizzando. Divulgazione e fruizione della storia di un territorio”	30	Archivio Storico Comunale, Iglesias	04.06.2024 – 05.07.2024
	Stage – “Creatività e produzione grafico-pittorica. Studio Boreale e l'arte del	20	Studio Boreale, Cagliari	24.06.2024 – 26.06.2024

	colore. Dai processi ideativi al mercato”			
	Stage – “Arte è impresa. Il binomio possibile”	20	Cultina Art Lab, Cagliari	01.07.2024 –04.12.2024
2024/25	Progetto – “Laboratorio di scrittura”	19	Scuola	24.10.2024 –30.11.2024
	Progetto – “Intelligenza artificiale”	40	Scuola	12.11.2024 –11.03.2025
	Progetto – “T – Challenge, battaglia teatrale”	73	Scuola e “Teatro Massimo”	20.11.2024 – 12.05. 2025
	Corso - “Preliminary for Schools (B1)”	30	Scuola	16.12.2024 –19.03.2025
	Corso – “Fotografia, editoria, ricerca. Immagini e immaginari della moda”	10	Da remoto	16.01.2025 –20.02.2025
	Corso - “Volontariato e primo soccorso	4	Scuola / sedeassociazione	04.02.2025;12.02.2025;19.02.2025
	Progetto – “NERD (Non È Roba per Donne?)	50	Scuola / da remoto	10.02.2025 –18.04.2025
	Workshop – “Carnevale iglesiente”	5	Cultina Art Lab, Cagliari	07.03.2025
	Workshop – “Laboratorio di ricerca e restauro”	4	Laboratorio di restauro, Complesso di Bonaria, Cagliari	21.03.2025
	Laboratorio co-curricolare – “Manualità e identità culturali”	15	Scuola	25.03.2025 –15.04.2025
	Laboratorio co-curricolare – “Le arti visive oggi”	15	Scuola	09.05.2025 –23.05.2025
	Festival dell’Illustrazione – “Tutto d’un tratto”	8	Museo Nivola, Orani (NU)	31.05.2025
	Percorso scolastico – “Anno all’estero”	50	Olanda	settembre 2024 – maggio 2025
2025/26	Laboratorio co-curricolare – “Frammenti di corpo. Impronte in gesso e corpi scritti”	20	Scuola	23.09.2025 – 17.10.2025

	Orientamento facoltà architettura	6	Facoltà di Architettura, Cagliari	17.10.2025
	Workshop di serigrafia	4	Cultina Art Lab, Cagliari	19.11.2025
	Laboratorio di comunicazione in inglese	30	Scuola	25/11/25 – 11.04.2026
	Workshop – “Mascheredanzanti”	5	Cultina Art Lab, Cagliari	17.02.2026
	Laboratorio Piano Estate – “Più reale del vero. Il ritratto (s)velato	30	Scuola	17.03.2026 – 19.05.2026

15. Attività specifiche di orientamento:

- ✓ Progetto Donazione-Istruzione Borse di Studio Scolastiche
- ✓ Visita al polo universitario di Monserrato per le Giornate dell’Orientamento promosse dall’ Università degli Studi di Cagliari;
- ✓ Open day presso la facoltà di Ingegneria-Architettura a Cagliari.

16. Indicazioni Sulle Discipline

Schede informative sulle singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti) (Consultare eventuali relazioni disciplinari e programmi svolti)

MATERIA: Storia

DOCENTE: Bruno Etzi

CONTENUTI (macro argomenti):

- La società di massa
- L’età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- L’Italia nel dopoguerra e l’ascesa del fascismo
- Il comunismo in Russia: La Russia tra l’800 e l’inizio del ‘900
- Il fascismo in Italia
- Gli Stati Uniti e la Grande Crisi del ‘29

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

- delle linee essenziali di sviluppo della storia dall’inizio del ‘900 all’avvento del fascismo in Italia
- alcuni elementi del metodo storiografico

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Il programma di storia comprende l’analisi dei principali avvenimenti storici verificatisi nell’orizzonte italiano, europeo e mondiale a partire dall’inizio del secolo XX fino al periodo del fascismo e della crisi di Wall Street. All’inizio dell’anno ho fatto alcuni cenni alla

storia dell'Italia di fine Ottocento.

Sono stati affrontati alcuni tra i massimi problemi relativi alla prima metà del '900, con speciale riferimento a quel nodo epocale rappresentato dalla Grande Guerra ed al successivo sorgere dei regimi totalitari, quali il Fascismo in Italia e lo Stalinismo. A causa della perdita di diverse ore per vari motivi ho potuto solo accennare alla nascita del nazismo e proporre le vicende della Seconda guerra mondiale in modo molto sintetico.

Solo una parte della classe è apparsa costante nell'impegno, dimostrando adeguata disponibilità al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni conosce i principali eventi storici nella loro successione cronologica. Un piccolo numero di studenti ha dimostrato di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee, con discreti risultati. Il resto della classe rimane per questo obiettivo ad un livello di sufficienza o di mediocrità. Due alunne non hanno, in data attuale, raggiunto la sufficienza.

La conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è sufficiente per la maggior parte degli allievi.

COMPETENZE:

- Saper analizzare, all'interno della società presa in esame, gli elementi caratterizzanti e le loro relazioni
- Saper confrontare diversi modelli di stato e società
- Saper cogliere i tratti salienti della prima metà della storia del '900
- Comprensione di un documento storico di adeguata difficoltà

LIVELLO DELLE COMPETENZE: La maggior parte degli alunni sa distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera sufficiente e a volte buona. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali).

Alcuni alunni sanno cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria degli eventi.

La maggior parte della classe sa confrontare differenti fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche in maniera adeguata. Alcuni hanno ottenuto anche in questo caso discreti risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.

La maggior parte degli allievi, sia pur in diversa misura, sa sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondere a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati. La maggioranza della classe ha consolidato in misura sufficiente il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITÀ:

- Essere in grado di usare correttamente il linguaggio specifico
- Saper selezionare le informazioni secondo criteri di importanza
- Saper sintetizzare le conoscenze acquisite
- Saper comprendere e spiegare i significati
- Saper organizzare e correlare nozioni, concetti e quindi produrre discorsi e spiegazioni
- Saper produrre giudizi autonomi e razionalmente fondati (raggiunta solo da pochi)
- Saper utilizzare testi e documenti individuando elementi di utilità storica (raggiunta solo da pochi)

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza del valore delle civiltà diverse dalla nostra.

L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è sufficiente nella

maggioranza della classe, in alcuni casi buona.
METODI: La lezione frontale è stata dedicata soprattutto all'introduzione degli "elementi chiave" per comprendere l'evento storico affrontato e a delineare la genesi e il contesto storico-culturale nel quale sono maturati i grandi eventi. Nel contempo sono stati utilizzati: l'analisi testuale, il metodo socratico e il problem solving.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libri di testo, dispense predisposte dal docente, fotocopie da materiali di supporto, slides, siti web, video, LIM. (la maggior parte delle dispense sono contenute nel blog del docente all'indirizzo http://brunoetzi.blogspot.it/)
SPAZI: L'attività didattica si è svolta generalmente in aula.
STRUMENTI DI VERIFICA: Per la valutazione ho preso in considerazione tutti gli elementi disponibili a qualificare l'atteggiamento complessivo di ogni singolo alunno in relazione al personale iter formativo e di apprendimento. Lo strumento fondamentale di valutazione è stato il questionario scritto, anche se ho talvolta lasciato che gli studenti scegliessero una delle due modalità per meglio valorizzare le specifiche attitudini. La valutazione ha rappresentato un momento di sintesi tra l'aspetto sommativo delle verifiche/voto riportate dal discente in ciascuna unità didattica e l'opportuna considerazione di tutti gli elementi contestuali all'intero percorso educativo/formativo, quali capacità generale di attitudine e costanza allo studio, interesse per la disciplina, partecipazione al dialogo educativo in aula, competenze extra-disciplinari investibili nelle discipline storiche e filosofiche.
Testo utilizzato: Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, <i>L'idea della storia 3 – Il Novecento e il Duemila</i> , ed. Bruno Mondadori.

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Paola Marcia

NOTE INTRODUTTIVE

La classe si compone attualmente di 17 alunni, di cui uno che ha già frequentato la classe quinta lo scorso anno, ed un altro di rientro dalla frequenza della classe quarta all'estero.

Aldilà dei dati già riportati nella presentazione generale redatta dal Coordinatore, in questa sede si vuole mettere in evidenza alcuni dati.

I ragazzi sono sempre stati durante l'intero triennio educati, in genere rispettosi delle regole di convivenza sia nei confronti della docente, sia tra pari, anche se talvolta le divisioni tra gruppi interni alla classe hanno creato qualche tensione tra loro.

Purtroppo spesso il dialogo educativo non è stata partecipativo, come la sottoscritta avrebbe auspicato, e come la disciplina consente. Talvolta solo alcuni alunni più motivati e con competenze più sviluppate, se esplicitamente sollecitati, sono intervenuti con brevi domande e/o con l'esposizione del riepilogo dei temi trattati. E' certo che la Filosofia, con solo due ore settimanali, in un corso di studio dove vengono privilegiate le materie di indirizzo tecnico-pratiche, seppur suscitando interesse, non ha facilitato la partecipazione attiva, avendo la disciplina un elevato coefficiente di astrazione ed un lessico specifico talvolta ostico per questi ragazzi. L'anno passato si era riusciti a portare avanti un corso in compresenza di Storia dell'Arte-Filosofia e l'interesse e la partecipazione era decisamente più presente in quanto gli alunni vedevano concretizzarsi in pittura le nozioni filosofiche che a loro volta davano ulteriore spessore alle opere pittoriche. Purtroppo quest'anno, per questioni di ordine organizzativo, non è stato possibile ripetere l'esperienza.

Ciò che invece non si è riusciti ad ottenere mai, lungo tutti i tre anni, è stato un impegno costante a casa e il conseguente rispetto delle consegne: la maggior parte degli alunni ha procrastinato fino al momento delle verifiche, che talvolta ha saltato, seppur sempre programmate. Nonostante l'impegno e la sollecitazione dell'intero Consiglio di Classe, molti ragazzi non hanno sviluppato la consapevolezza che parte del lavoro debba essere svolto a casa, in modo da apprendere con più facilità i contenuti delle lezioni successive. Questo si è rivelato infatti un grave problema per una disciplina come la Filosofia in cui spesso i nuovi contenuti sono basati su confutazioni di Autori precedenti e dove le comparazioni tra visioni differenti su medesimi temi è essenziale. Il linguaggio e il lessico specifico sono pienamente padroneggiati solo da pochissimi alunni, il resto della classe possiede un lessico non sempre adeguato e corretto. Alla fine del corso di Filosofia quindi sono ancora presenti grandi differenze nell'apprendimento dei contenuti e nello sviluppo delle competenze, come emerge dalla differenziazione in fasce riportata sotto. Si sono sempre comunque utilizzate strategie didattiche opportune ad implementare abitudini metodologiche proficue, competenze ed obiettivi comuni, facendo leva anche su fattori emotivo-motivazionali, pur partendo da livelli differenti e da peculiarità cognitive individuali, cercando di facilitare così il proprio percorso didattico e di crescita. Ultima notazione, ma non per importanza, per tutto ciò che si è rilevato in precedenza, le valutazioni sono il frutto in gran parte di verifiche scritte piuttosto che orali: abbiamo fatto un anno "rincorrendo il tempo", se così ci si può esprimere. N.B. L'Istituto ha avviato un corso di recupero tenuto dalla sottoscritta per gli alunni di questa classe che presentavano insufficienze e/ o problemi di metodo. Il corso, pur potendo durare fino a fine anno, è stato chiuso prima per i troppi impegni pomeridiani dei ragazzi. Situazioni legate alla disciplina: si possono evidenziare tre fasce di livello I fascia: il numero più ristretto di alunni è formato dai ragazzi/e più motivati, in grado di studiare con curiosità; questi studenti/studentesse partecipano alle lezioni e talvolta pongono domande che stimolano una riflessione sugli argomenti in trattazione. Possiedono discrete competenze analitico-sintetiche e si esprimono quasi sempre con proprietà di linguaggio, si impegnano ad apprendere ed a utilizzare il lessico specifico della disciplina, anche se talvolta con difficoltà. Talvolta riescono ad applicare il contenuto del loro studio in contesti differenti. Il pensiero critico che in qualche occasione dimostrano di possedere non è sempre sorretto da una esposizione lineare ed organica II fascia: questo gruppo è formato da ragazzi/e che possiedono competenze che non permettono loro di raggiungere valutazioni che vadano al di là della stretta sufficienza. Dovrebbero studiare a casa con costanza e non solo in prossimità delle verifiche con risultati alterni III fascia: questo gruppo di studenti/esse registra valutazioni che oscillano tra la mediocrità e l'insufficienza grave. Non studia, difficilmente prende appunti, non fa domande, nonostante le continue sollecitazioni della docente in tal senso. Le poche volte che studia, l'apprendimento delle nozioni risulta del tutto mnemonico, acritico e spesso frammentario. Non possiede lessico specifico	
CONTENUTI – Macro argomenti Kant: teoretico, pratico, estetico Hegel. Scritti giovanili, la "Fenomenologia dello Spirito" (fino alla Ragione); dalla "Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio": lo Spirito Oggettivo e lo Spirito Assoluto Schopenhauer Kierkegaard Feuerbach I "Maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud	
OBIETTIVI • Conoscenza degli argomenti svolti • Padronanza del lessico specifico tale da riconoscerlo ed utilizzarlo adeguatamente	

- Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite, sia in ambito orale sia scritto
- Capacità di lettura diretta, analisi ed interpretazione del suo significato
- Saper confrontare un testo specifico con la totalità delle tematiche affrontate dall' Autore
- Riuscire ad effettuare confronti fra Autori differenti e concezioni differenti
- Organizzare la propria opinione e proporla in una discussione con senso critico

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi sopra indicati non sono stati raggiunti da tutti gli alunni, e non da tutti con la stessa efficacia (vedi sopra).

La U.D. Orientativa sul tema della "Guerra: necessità o scelta?" si è ripromessa, in un momento storico di crisi valoriale e di politica internazionale così difficile, di:

- partire dalla conoscenza di alcune posizioni filosofiche studiate (Kant ed Hegel) riguardo alla guerra, e, attraverso anche il riferimento ad alcuni fatti emblematici proposti dal Collega di Storia nello svolgimento del suo programma, stimolare una riflessione sugli eventi a noi contemporanei e la comprensione delle ragioni economiche e politiche che sono alla base sia delle guerre tra Otto e Novecento, sia della situazione internazionale a noi contemporanea;

- conoscere e riconoscere che i condizionamenti culturali che accompagnano le scelte dei governi hanno un impatto concreto sulla vita dei singoli, anche in tempo di pace.

La finalità quindi ha mirato a creare negli alunni la consapevolezza che da un percorso che parte dall'analisi filosofie e fatti si possa arrivare a creare una coscienza di cittadinanza attiva che veda nella pace, non solo l'atto conclusivo di un conflitto - spesso dettata dalle condizioni del vincitore (vedi la "pace cartaginese" a seguito della Grande Guerra) - ma soprattutto un atteggiamento mentale dei singoli che credono nella possibilità che l'uomo possa giungere a quella che Kant chiama "perfetta cultura".

CONOSCENZE

Vedi obiettivi raggiunti

LIVELLO DELLE CONOSCENZE:

Vedi sopra

COMPETENZE

LIVELLO DELLE COMPETENZE:

Vedi sopra

CAPACITÀ

LIVELLO DELLE CAPACITÀ:

Vedi sopra

METODI

Lezione maieutica, lezione frontale, ricerca guidata, brain storming, analisi del testo, discussione guidata

STRUMENTI DI LAVORO

Piattaforma Google Workspace per Classroom, LIM, sussidi audiovisivi, Internet, manuale, schemi e schede forniti dalla docente, fotocopie, presentazioni ppt prodotte dalla docente e/o rintracciate in rete

Libro/i di testo Altri materiali didattici
SPAZI AULA E CLASSROOM
STRUMENTI DI VERIFICA Verifica sommativa scritta, verifica orale individuale, verifica orale generale, intervento in classe, test a risposte chiuse, aperte e miste, analisi del testo. La sottoscritta non si è potuta avvalere in questa classe del metodo della flipped classroom, solitamente utilizzato, per i motivi sopra riportati. Il riferimento per la valutazione è sempre stata la tabella adottata dal Collegio dei Docenti ispirata alla Tassonomia di Bloom.
LIBRO DI TESTO: Domenico Massaro, <i>La Meraviglia delle Idee</i> , Ed Paravia Pearson Voll. 2/3

MATERIA: Lingua e civiltà Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Valentina Rosa

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	COMPETENZE: • Comunicare e produrre in lingua inglese in forma adeguata, autonoma e sufficientemente corretta; • Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione verbale in un contesto storico letterario e per scopi operativi; • Comprendere ed analizzare testi, individuandone l'organizzazione, le parole chiave e l'intenzione comunicativa dell'autore. LIVELLO DELLE COMPETENZE: LA QUASI TOTALITÀ DEGLI ALUNNI HA RAGGIUNTO UN DISCRETO LIVELLO DI COMPETENZE
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	CONTENUTI (macro argomenti): Romanticism (Wordsworth, Coleridge) Literature in the early Victorian age (Dickens, Bronte sisters) Literature in the late Victorian age (Wilde) The War Poets Modernism: V. Woolf The Dystopian novel of Orwell Educazione Civica: Le riforme Vittoriane Didattica Orientativa: Symbolism of Melville in Moby Dick CONOSCENZE: Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua

	inglese Comprendere e riferire testi di contenuto generale e storico- letterario LIVELLO DELLE CONOSCENZE: MEDIAMENTE BUONO
<u>METODOLOGIE:</u>	Le lezioni sono state tenute sia in modo frontale che con il supporto della Lim (Listening/Video) tenendo in considerazione eventuali difficoltà di comprensione da parte di alcuni allievi. I ragazzi sono stati incoraggiati a discutere sui vari temi proposti perché confrontandosi, esprimendo le proprie opinioni e cercando di evitare la ripetizione mnemonica degli argomenti, potessero, non solo manifestare l'acquisizione delle conoscenze strettamente legate alla cultura inglese, ma anche rivelare le proprie competenze comunicative ed una certa autonomia di giudizio, grazie alla rielaborazione di concetti e argomenti trattati anche in altre discipline.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le conoscenze degli alunni sono state verificate attraverso continue sollecitazioni per poter valutare il processo di apprendimento di ognuno di loro e contemporaneamente determinare la validità del metodo d'insegnamento adottato, in relazione alle necessità specifiche della classe. Verifiche periodiche orali e scritte hanno dato, inoltre, precise indicazioni sui livelli cognitivi raggiunti dai ragazzi. Si è avuto sempre cura di evitare il nozionismo, stimolando lo studente alla discussione con l'insegnante e con i compagni, per poter ragionare sui vari momenti storici e fenomeni letterari e sociali. STRUMENTI DI VERIFICA: Verifica orale Debate Verifica scritta con domande aperte
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: LIBRO DI TESTO,LIM, FOTOCOPIE, RISORSE DIGITALI LIBRO DI TESTO: COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS

MATERIA: Storia dell'arte

DOCENTE: Annalisa Carta

<u>SITUAZIONE GENERALE</u>	I ragazzi confermano un livello di apprendimento generale discreto. Sono presenti degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari in maniera compiuta e adeguata altri in maniera sufficiente.
<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	COMPETENZE: - Riconoscere e descrivere le principali epoche, stili artistici e movimenti storico-artistici. - Identificare le caratteristiche distintive delle diverse forme artistiche (pittura, scultura, architettura, arti applicate, nuove tecnologie) e le loro tecniche esecutive. - Conoscere i principali artisti e almeno un'opera significativa, evidenziandone l'originalità e l'importanza nel panorama artistico. - Acquisire un vocabolario specifico della storia dell'arte, utilizzando la terminologia in modo appropriato e preciso. - Analizzare un'opera d'arte nei suoi elementi formali (linea, colore, spazio, composizione, luce) e contenutistici (soggetto, iconografia, simbolismo). LIVELLO DELLE COMPETENZE: Il livello delle competenze risulta globalmente sufficiente.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	CONTENUTI (macro argomenti): - Il Romanticismo - Il Realismo - Impressionismo - Postimpressionismo - Art Nouveau - Espressionismo - Cubismo - Futurismo - Dadaismo CONOSCENZE Il Romanticismo - Quadro storico e caratteri generali. La concezione dell'artista. Il sublime. - C. D. Friedrich. W., <i>Viandante sul mare di nebbia</i> - John Constable, <i>La cattedrale di Salisbury</i>

	- Turner. T. <i>Ombra e tenebre. La sera del diluvio</i> - Gericault., <i>La zattera di Medusa, Alienata con monomania dell'invidia</i> - E. Delacroix., <i>La libertà che guida il popolo</i> - F. Hayez, <i>Il baci, Malinconia</i> Il Realismo - C. Corot e la Scuola di Barbizon - G. Coubert: <i>Gli spacca pietre</i> - J. F. Millet, <i>Le spigolatrici</i> - H. Daumier, <i>Il vagone di terza classe</i> Impressionismo - I caratteri dell'Impressionismo - Édouard Manet, <i>Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergères.</i> - Claude Monet, <i>Impressione: sole nascente</i>, La pittura in serie: <i>Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</i> - Edgar Degas, <i>La Grenouillère</i>, <i>La classe di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu</i> - Pierre-Auguste Renoir, <i>Il Moulin de la Galette, La Grenouillère, La colazione dei canottieri</i> Postimpressionismo - Alle origini del Postimpressionismo: caratteri comuni e differenze con il linguaggio impressionista, caratteristiche peculiari del movimento. - Georges Seurat, Puntinismo, temi e tecnica, <i>Una domenica alla Grande-Jatte, Il circo.</i> - Paul Cézanne, <i>I giocatori di carte, La Montaigne Sainte-Victoire.</i> - Paul Gauguin, <i>Il Cristo giallo, L'onda, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.</i> - Vincent Van Gogh, <i>I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.</i> Secessioni, Art Nouveau, Modernismo - Gustav Klimt, <i>Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il Bacio.</i> - Un precursore dell'Espressionismo: Munch, <i>Sera sul viale Karl Johann, L'urlo, La fanciulla malata, Pubertà.</i> - Art Nouveau: caratteri generali - Victor Horta: <i>Hotel Solvay</i> - Hector Guimard, lo Style Métro, <i>Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi</i> - Antoni Gaudì, <i>Sagrada Familia, Casa Milà.</i> L'inizio dell'arte contemporanea: l'Espressionismo - Le Avanguardie storiche. Le radici e i caratteri dei movimenti d'avanguardia - I Fauves e la follia dei colori. Henri Matisse, <i>La gioia di vivere, Donna con cappello, La stanza rossa, La danza</i> - Die Brücke: fonti di ispirazione, linguaggio, soggetti. Ernst Ludwig Kirchner, <i>Cinque donne nella strada, Marcella</i> - Oskar Kokoschka: <i>La sposa del vento</i> - Egon Schiele: <i>Abbraccio</i>
--	--

	Cubismo e Futurismo - Nascita e cronologia del Cubismo, l'eredità di Cézanne. - Caratteri del linguaggio cubista, la scomposizione, l'elemento tempo; cubismo analitico, cubismo sintetico, collages. - Pablo Picasso, <i>Les Femmes d'Alger (O. J. Version O), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata</i>. La risposta di Picasso ai totalitarismi: <i>Guernica</i>. - Il Futurismo. I principi del Futurismo secondo Marinetti. Gli obiettivi espressi nel Manifesto pubblicato su Le Figaro. - Giacomo Balla, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>. - Umberto Boccioni, <i>La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio</i>. - Carlo Carrà, <i>Manifestazione interventista</i>. Arte astratta - Vasilij Kandinskij, poetica e principi dell'Astrattismo ne <i>Lo spirituale nell'arte</i>: la linea. Musica e pittura, <i>Il cavaliere azzurro</i>, prima parte della carriera, Murnau. <i>Cortile del castello, Primo acquerello astratto, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo</i>. - Kazimir Malevic: l'arte come espressione della pura sensibilità. Analisi di <i>"Quadrato nero su fondo bianco"</i>. - L'arte secondo Piet Mondrian: geometria e utopia. <i>Il crisantemo, Il mulino Winkel al sole, Il tema dell'albero, L'albero rosso, Composizione 10 in bianco e nero (Molo e oceano) Analisi di "Composizione n. 11"</i>. Dadaismo, Metafisica e Surrealismo (cenni) - Il Dadaismo. La rivolta totale dell'arte, il grido di protesta contro la guerra. Dada a Zurigo e il Cabaret Voltaire. La legge del caso. Le pratiche artistiche dadaiste - Marcel Duchamp, poetica e ready-made. <i>Nudo che scende le scale n° 2, Gioconda, Ruota di bicicletta, Fontana</i>. - La Metafisica. Giorgio de Chirico e la lezione per i surrealisti, <i>Le muse inquietanti</i>. - Salvador Dalí e il metodo paranoico-critico, <i>La persistenza della memoria</i>. Cenni sull'oggetto surrealista. - René Magritte, <i>Il tradimento delle immagini</i>. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Il livello delle competenze risulta globalmente sufficiente.
--	---

<u>ABILITA':</u>	-Saper descrivere un'opera d'arte nei suoi elementi formali (linea, colore, spazio, composizione, luce) utilizzando una terminologia specifica e appropriata. -Saper riconoscere e analizzare i diversi generi artistici (ritratto, paesaggio, natura morta, pittura storica, ecc.) e le loro convenzioni. -Essere capaci di interpretare il significato di un'opera d'arte, considerando il suo contesto storico, sociale, religioso e culturale. -Saper individuare e spiegare il simbolismo e l'iconografia presenti in un'opera d'arte. -Essere in grado di confrontare opere d'arte diverse per stile, epoca e significato, evidenziando somiglianze e differenze. -Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel suo periodo storico e culturale di riferimento, identificando le principali correnti artistiche e gli eventi che le hanno influenzate. -Saper riconoscere l'importanza del patrimonio artistico e culturale e la necessità della sua conservazione e valorizzazione. -Essere in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace le proprie analisi e interpretazioni di un'opera d'arte, utilizzando un linguaggio appropriato sia oralmente che per iscritto. -Saper condurre ricerche su specifici artisti, opere o periodi storici, utilizzando diverse fonti (libri, articoli, siti web, ecc.). -Saper partecipare attivamente a discussioni e dibattiti su temi legati alla storia dell'arte, esprimendo le proprie opinioni in modo argomentato e rispettoso.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni partecipate con slides, brainstorming, racconto, letture guidate di opere d'arte, approfondimento sul libro di testo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Conformi ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF di Istituto Verifica orale. Domande aperte a risposta sintetica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Lezioni partecipate con slides, brainstorming, racconto, letture guidate di opere d'arte, approfondimento sul libro di testo. LIBRO DI TESTO: Libro di testo: Bertelli, Daffra, Pavesi, Invito all'arte, Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, edizione Gialla, Mondadori.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: SILVIA MUCCELLI
OBIETTIVI RAGGIUNTI: • Acquisizione dei contenuti fondamentali dei principali movimenti dall'Ottocento al Novecento. • Conoscenza dei maggiori autori e delle opere più rappresentative, con comprensione dei nuclei tematici principali. • Capacità di comprendere testi poetici e narrativi individuando temi, personaggi e messaggi principali. • Riconoscimento degli elementi essenziali dello stile e delle principali figure retoriche. • Produzione di testi scritti chiari e ordinati, con argomentazioni semplici ma coerenti. • Utilizzo di un lessico disciplinare di base. • Consolidamento delle competenze richieste per la prima prova scritta (testo argomentativo, riflessione personale). • Capacità di esporre oralmente in modo chiaro, strutturato e pertinente. • Acquisizione di un repertorio di riferimenti culturali utili per il colloquio interdisciplinare.
CONTENUTI (macro argomenti): • Il Romanticismo. • Alessandro Manzoni. • Giacomo Leopardi. • Il Naturalismo e il Verismo. • Giovanni Verga. • Il Decadentismo. • Giovanni Pascoli. • Gabriele D'Annunzio. • Luigi Pirandello. • Italo Svevo.
CONOSCENZE: • Conoscenza dei principali movimenti letterari dall'Ottocento al Novecento, con comprensione dei temi fondamentali e del contesto storico-culturale. • Conoscenza dei maggiori autori del programma e delle loro opere più rappresentative. • Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari affrontati (poesia, romanzo, novella, saggio). LIVELLO DELLE CONOSCENZE: MEDIO
COMPETENZE: • Comprendere testi poetici e narrativi cogliendo temi principali, messaggi e scelte stilistiche essenziali. • Riconoscere gli elementi fondamentali dell'analisi del testo (struttura, voce narrante, figure retoriche principali, registro). • Esporre un'idea in modo ordinato e coerente, motivandola con riferimenti a testi e autori. • Presentare autori, opere e movimenti letterari in modo chiaro e pertinente. • Saper svolgere le tipologie della prima prova e i criteri fondamentali per affrontarle.

LIVELLO DELLE COMPETENZE: MEDIO
CAPACITÀ: • Individuare temi, personaggi e messaggi all'interno di testi poetici e narrativi. • Produrre testi scritti chiari, ordinati e coerenti nelle tipologie previste dalla prima prova. • Utilizzare un lessico disciplinare di base in modo adeguato al contesto. • Esporre oralmente in modo comprensibile e strutturato, selezionando le informazioni rilevanti. • Rielaborare contenuti attraverso schemi, mappe e sintesi guidate; alcuni studenti sanno farlo in autonomia. • Stabilire collegamenti essenziali tra autori, opere e contesti storico-artistici. LIVELLO DELLE CAPACITÀ: MEDIO
METODI: • Lezione frontale dialogata per introdurre autori, movimenti e concetti chiave, favorendo la partecipazione e la costruzione guidata dei contenuti. • Lettura e analisi guidata dei testi, con domande stimolo e momenti di confronto collettivo • Utilizzo di risorse digitali (presentazioni, brevi video, strumenti interattivi) per sostenere l'attenzione e diversificare gli stimoli. • Esercitazioni strutturate sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, con correzione guidata e rubriche di valutazione condivise. • Valutazione formativa, con feedback frequenti e personalizzati per favorire il miglioramento progressivo. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: • Libro di testo. • Materiali forniti dal docente: sintesi, fotocopie. • Strumenti digitali: presentazioni multimediali, brevi video introduttivi, piattaforme per la condivisione di materiali. SPAZI: • Aula. • Ambiente digitale della scuola. STRUMENTI DI VERIFICA: • Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate: analisi del testo, quesiti a risposta aperta breve, domande a risposta articolata, testi argomentativi. • Prove di tipologia prima prova. • Verifiche orali. LIBRO DI TESTO: “Le occasioni della Letteratura”, Voll. 2-3, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria.

MATERIA: Laboratorio della Figurazione - Pittura**DOCENTE: Mascia Margherita**

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla</u> <u>fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Dal punto di vista disciplinare non si sono rilevati particolari problemi. In molte occasioni è stato necessario ribadire ad alcuni alunni troppo vivaci la necessità di un comportamento più consono all'ambiente scolastico. I rapporti interpersonali tra studenti e docente sono stati nel complesso positivi e la frequenza è stata complessivamente costante. Il profitto, della classe è risultato buono come il livello dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Nelle ore di lezione è stata presente la docente Ricci Alesandra con ore di Potenziamento. Competenze: Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati raggiunti grazie ad un atteggiamento motivato da parte degli alunni nei confronti delle lezioni. Tra gli alunni è mancata la formazione del gruppo classe. La frequenza alle lezioni è stata in generale assidua tranne per alcuni alunni. Per quanto riguarda il profitto, la classe risulta suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo ha seguito con costanza, serietà e impegno ottenendo buoni risultati, un secondo gruppo ha evidenziato un impegno e un profitto discreto; un terzo gruppo ha mostrato una partecipazione assidua e un interesse verso la disciplina, conseguendo ottimi risultati. Durante tutto l'anno la disciplina è stata ben accolta, la classe ha risposto positivamente alla disciplina anche se non è stata sempre puntuale alle scadenze delle consegne comunicate sul RE. Si è sempre lavorato in laboratorio permettendo di sperimentare nuove tecniche e si è cercato di lavorare sull'autonomia degli alunni.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u>	CONTENUTI : Elaborato sulle forme, linee e colori . (rettangoli, cerchi, linee sottili, dritte , curve, spesse, forme libere, macchie di colore) Realizzazione del Frontespizio per una Cartellina Realizzazione di un mini Album personalizzato Approfondimento di tecniche grafiche e pittoriche Elaborato sulle opere della Storia dell'Arte scelte da ogni singolo alunno. Elaborato sull'Interpretazioni delle Correnti Artistiche scelte da ogni singolo alunno. Il Paesaggio Realizzazione di un Album dalle misure cm 15x15 sulle tecniche d'Incisione e Stampa: Linoleum, Cianotipia, Puntasecca, Stampa floreale, Painting with marbles, Piatto Gel Press, Bubble Painting. Scomposizione di un' immagine con 9 tecniche diverse Pittura ad Olio su tela cm 40x40 Tecnica del Batic Modulo Orientativo "La carta e i suoi mille utilizzi"
<u>ABILITA':</u>	Tutta la classe, se opportunamente guidata, ha dimostrato di saper lavorare con autonomia. La maggior parte della classe ha dimostrato di saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine. Ha saputo stilizzare una forma Ha saputo individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine. Ha saputo sperimentare e reinventare di volta in volta una tecnica, adattandola alle proprie caratteristiche. Ha saputo immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti a descrivere attraverso un testo visivo, il percorso di sviluppo di un'idea, ad utilizzare le varie modalità di composizione e a dare di fronte ad un'opera artistica

	una propria personale lettura.
<u>METODOLOGIE:</u>	L'attività didattica è stata svolta mediante : Attività di laboratorio, Lavori individuali, Ricerche guidate . L'insegnante ha sempre adottato l'approccio al dialogo nel processo educativo e stimolando gli interessi degli studenti verso le scelte idonee. Durante tutto l'anno scolastico è stato sempre presente il giusto confronto e si è cercato di favorire un corretto approccio metodologico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	STRUMENTI DI VERIFICA: Le verifiche sono state svolte attraverso elaborati distribuiti nel tempo si è osservata la partecipazione, l'interesse e il periodico lavoro svolto si è proceduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati al termine delle unità didattiche. I risultati delle suddette verifiche hanno tenuto conto della griglia del PTOF della scuola. Il docente ha cercato di individuare, ove possibile, attraverso un confronto costante , modalità valutative uniformi, per testare conoscenze , abilità e competenze comuni per valutare elaborati simili o con eguale livello di complessità. Considerando l'impegno, la partecipazione attiva, l'interesse dimostrato, la capacità di gestire i tempi di lavoro e di migliorare le proprie abilità, la premura nelle consegne hanno costituito il presupposto di giudizi positivi. Alla formazione del giudizio globale sono state prese in considerazione anche la frequenza la correttezza nel comportamento e la maturità dimostrata dalle studentesse. Verifiche: Valutazione delle esercitazioni assegnate.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Mezzi e strumenti di lavoro: L'attività didattica si è prevalentemente svolta presso il laboratorio nelle ore curricolari, sono state usate le comuni attrezzature presenti e sono state messe a disposizione degli alunni supporti cartacei da lavoro, immagini, libri, fotocopiatrici, fogli di carta, tele , matite colorate, libri d'arte, computer, fotografie, riviste e ogni altro strumento presente nel laboratorio e tutti gli strumenti didattici esistenti nella scuola. Libro di testo in adozione consigliato: Titolo: manuale d'arte discipline grafiche e pittoriche volume +atlante +mebook +contenuti digitali Autore: Hernandez Saverio Editore: Electra Scuola

Prof. Damiano Danilo Rutigliano -
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - Scultura

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	Gli obiettivi, raggiunti dagli studenti a vari livelli, fanno riferimento a quanto programmato a inizio anno scolastico, e di seguito si riportano schematicamente: - applicazione di metodi e tecniche specifiche nei processi di lavorazione per la realizzazione di forme plastiche, su tema assegnato; - sicurezza nei vari ambiti della disciplina e applicazione progressiva delle
-----------------------------------	--

	capacità tecniche e operative e delle procedure specifiche, in modo adeguato e approfondito; - conoscenza e pratica delle possibilità dell'espressione plastica, attraverso la modellazione e le tecniche miste, fino alla video arte. - efficacia nella scelta di forme strutturali, costruzioni e finitura delle superfici; - sviluppo progressivo della capacità di autonomia esecutiva, di personalizzazione, di critica e autocritica; di cura del dettaglio; - sviluppo delle capacità argomentative riferite alle fasi ideative, grafiche ed esecutivo-costruttive; - gestione di uno spazio nelle pratiche di allestimento. Rispetto degli ambienti scolastici e delle attrezzature messe a disposizione; interazione con tutti i componenti della comunità scolastica in modo rispettoso delle differenze, proficuo e costruttivo. La trattazione di ogni argomento è stata inoltre finalizzata all'orientamento alle future scelte di studio e/o lavorative, così come, quando possibile, a proporre connessioni con i percorsi di FSL (ex PCT.):
<u>CONTENUTI (macro-argomenti)</u>	Progettazione tematica del frontespizio della cartella annuale. Fase ideativa ed esecutiva di un allestimento: l'attenzione ai codici visuo-spaziali. La formatura: approfondimenti sugli stampi flessibili. Pratiche della citazione nell'arte contemporanea (esempi e significati): esercitazioni-prova, in formato cartolina e macro-dimensione, con espressività libera, grafica, grafico-pittorica, plastica, rivolte agli autori studiati in Discipline plastiche. Il Novecento plastico italiano, più il caso Giacometti - Linguaggio, materia, segno. Dati e immagini propedeutici a un'esercitazione espressa nella pratica della video arte (teoria: cenni storici). Il ritratto modellato in micro-modellazione: dallo studio fotografico del modello vivente, agli studi grafici e alla costruzione dell'armatura. Precauzioni e sicurezza: indicazioni e accorgimenti tecnico-organizzativi. "Didattica Orientativa": la scelta nelle ipotesi del post-diploma (colloqui orientativi partendo da attitudini e propensioni).
<u>CONOSCENZE</u>	Si vedano i "Contenuti" della presente tabella, ampliati per la parte delle tecniche plastiche e di sperimentazione varia, e nei riferimenti agli autori trattati, anche con focus specifici.
<u>COMPETENZE</u>	Dimostrazione applicata degli obiettivi alle specifiche esercitazioni.
<u>ABILITÀ</u>	Applicazione di quanto espresso negli obiettivi, all'interno di specificità progettuali e in attività extra tematiche ed extra scolastiche.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su tema assegnato. Dimostrazioni ed esempi dai precedenti anni scolastici.
<u>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</u>	Tutte le attrezzature e gli utensili presenti in laboratorio e funzionali alle attività da svolgere. Libro di testo, cataloghi di mostre e manuali specialistici. Lezioni digitali curate dal docente. Sitografia di riferimento. Canale Youtube.
<u>SPAZI</u>	Aula laboratoriale di Discipline plastiche e scultoree.
<u>STRUMENTI DI VERIFICA</u>	Somministrazione di esercitazioni tematiche. Osservazione del work in progress operativo. Interventi teorici relativi a tecniche e contenuti trattati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Si è seguita la tabella adottata in sede di Dipartimento. Ogni valutazione periodica è stata comunicata e motivata individualmente agli studenti (oltre che tempestivamente trascritta sul RE).

<u>LIBRI DI TESTO</u>	Testo scolastico in adozione – solo consigliato: Camilla Sala, <i>Il nuovo linguaggio plastico</i> . Corso di Discipline plastiche e scultoree, Loescher Editore, Torino 2024. (Solo nel corso di alcune attività).
------------------------------	---

Prof. Damiano Danilo Rutigliano

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	Gli obiettivi, raggiunti dagli studenti a vari livelli, fanno riferimento a quanto programmato a inizio anno scolastico, e di seguito si riportano schematicamente: - gestione autonoma, completa e approfondita delle fasi progettuali e operative di un elaborato su tema assegnato (analisi della produzione plastica moderna e contemporanea: elementi estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali, di mercato e conservativi); - conoscenza delle differenze e finalità degli schizzi preliminari, dei disegni definitivi, del bozzetto plastico, del modello in scala; - progettazione di opere autonome o integrate all'ambiente, tenendo presente lo spazio dell'opera e quello attorno all'opera; - sperimentazione di possibili interazioni di materiali tradizionali e contemporanei in un unico elaborato; - applicazione di tangenze teoriche e pratiche tra scultura e altre forme del linguaggio artistico; - realizzazione di elaborati su tema assegnato e personalizzazione delle soluzioni esecutive; - maturazione di capacità critiche e autocritiche, e argomentative nella presentazione delle idee progettuali. Rispetto degli ambienti scolastici e delle attrezzature messe a disposizione; interazione con tutti i componenti della comunità scolastica in modo rispettoso delle differenze, proficuo e costruttivo. La trattazione di ogni argomento è stata inoltre finalizzata all'orientamento alle future scelte di studio e/o lavorative, così come, quando possibile, a proporre connessioni con i percorsi di FSL (ex PCTO).
<u>CONTENUTI (macro-argomenti)</u>	Iter progettuale tematico per lo sviluppo del frontespizio della cartella annuale. Scultura del Novecento: le modalità creativo-espressive in quattro grandi aree. Il concetto di Avanguardia // Cosa è il Contemporaneo. Il Novecento, per autori: Giorgio Morandi - Gio Ponti - Alberto Burri - Giuseppe Panza - Ugo Mulas - Franco Maria Ricci - Francesca Alinovi - Alchimia/Memphis - Maurizio Cattelan - Antonio Marras (focus teorici per lo sviluppo di un collage e di un fotomontaggio). Il Novecento, per decenni: input teorici con indagini per forme e colori sui singoli periodi (esercitazione plastica: sviluppo di un assemblaggio). Sconfinamenti disciplinari tra arte e design. Studio guidato al Manifesto tecnico della scultura di Umberto Boccioni. Marcel Duchamp - padre dell'arte contemporanea: la definizione di una nuova estetica. Anni Ottanta e Novanta: nuova scultura tra comunicazione, provocazione e forme nello spazio. Realizzazione di un'installazione site-specific su un tema assegnato, partendo da tre tracce. "La scelta: il posto giusto (nell'arte?) nella vita. Significati e ipotesi", attività rivolta alla "Didattica Orientativa".
<u>CONOSCENZE</u>	Si vedano i "Contenuti" della presente tabella, ampliati per la parte delle tecniche plastiche e nei riferimenti agli autori trattati, anche con focus specifici.
<u>COMPETENZE</u>	Dimostrazione applicata degli obiettivi, alle specifiche esercitazioni.
<u>ABILITÀ</u>	Applicazione di quanto espresso negli obiettivi, all'interno di specificità progettuali e in attività extra tematiche ed extra scolastiche.

<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche sui temi trattati.
<u>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</u>	Tutte le attrezzature e gli utensili presenti in laboratorio e funzionali alle attività da svolgere. Libro di testo, cataloghi di mostre e manuali specialistici, fanzine. Condivisione di opere d'arte contemporanea (dalla collezione del docente). Lezioni digitali curate dal docente. Sitografia di riferimento. Canale Youtube.
<u>SPAZI</u>	Aula laboratoriale di Discipline plastiche e scultoree.
<u>STRUMENTI DI VERIFICA</u>	Somministrazione di esercitazioni a tema (anche con indicazioni scritte). Colloqui di presentazione degli elaborati e interventi orali nel corso delle lezioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Si è seguita la tabella adottata in sede di Dipartimento. Ogni valutazione periodica è stata comunicata e motivata individualmente agli studenti - oltre che tempestivamente trascritta sul RE.
<u>LIBRO DI TESTO</u>	Testo scolastico in adozione – solo consigliato: Camilla Sala, <i>Il nuovo linguaggio plastico</i> . Corso di Discipline plastiche e scultoree, Loescher Editore, Torino 2024. (Solo nel corso di alcune attività).

DOCENTE: Emilio Dauno Cafiero

DISCIPLINA: Discipline pittoriche

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E CONSIDERAZIONI SUL LAVORO SVOLTO

La classe, piuttosto eterogenea, ha espresso molto parzialmente il potenziale di cui globalmente dispone. Qualche studente ha mostrato saltuariamente interesse, impegno e partecipazione adeguati, mettendo anche in luce buone intuizioni e soluzioni tecniche appropriate ma quasi tutti hanno lavorato in modo discontinuo e superficiale.

Le attività didattiche si sono svolte in un contesto non sempre armonico, spesso caratterizzato da sterili diatribe e prese di posizione polemiche, nonostante i frequenti tentativi di riportare la situazione all'equilibrio e alla ragionevolezza.

La classe ha mostrato un relativo interesse per gli argomenti trattati, maggiore coinvolgimento quando il dialogo educativo si discostava da tematiche strettamente scolastiche. Non sempre è apparsa in linea con le aspettative nelle fasi che avrebbero necessitato di un maggiore approfondimento personale: analisi del contesto, ricerca consapevole delle fonti, osservazione, coerenza esecutiva nello sviluppo di un compito.

Altri fattori che hanno ostacolato lo svolgimento ottimale (auspicato) delle attività didattiche sono individuabili nella poca autonomia individuale, livello di elaborazione modesto o quantomeno non espresso a dovere, metodo di lavoro disorganizzato; elementi che si sono tradotti in una limitata capacità propositiva e progettuale. L'impegno non sempre è stato adeguato, l'atteggiamento scarsamente collaborativo. Gli studenti hanno inoltre evidenziato la tendenza a distrarsi con troppa facilità; manca (tuttora) la capacità di mantenere elevato il livello di concentrazione, anche per cicli di lavoro piuttosto brevi. In tali circostanze le attività di laboratorio vengono svolte in modo approssimativo e, soprattutto, non vengono rispettati i tempi di lavoro programmati. C'è da sottolineare, inoltre, l'arrendevolezza di alcuni di fronte alle difficoltà e, per altri, la persistenza di abitudini operative infruttuose o palesemente errate.

La frequenza, ad esclusione di pochi lodevoli casi, è stata molto irregolare per un significativo numero di alunni, con ricadute inevitabili sulla qualità del lavoro svolto.

Il buon esito del lavoro è stato anche condizionato, per una parte significativa della classe, dalla mancanza parziale delle attrezzature tecniche e del materiale richiesto dal docente per svolgere le attività prestabilite.

I risultati ottenuti nel corrente anno scolastico sono (ad oggi), nel complesso, mediocri o appena positivi; gli obiettivi di base sono stati globalmente raggiunti ma non tutti pienamente.

Di fatto la classe ha lavorato al di sotto delle aspettative e delle reali potenzialità individuali. Le raggiunte sufficienze sono da attribuire, in diversi casi, a una certa generosità in fase di valutazione più che alla qualità

degli elaborati prodotti e all'impegno profuso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E EDUCATIVI

La classe ha raggiunto globalmente gli obiettivi disciplinari relativi all'uso e all'applicazione delle tecniche grafiche e pittoriche di base ma alcuni studenti li hanno conseguiti solo parzialmente. Episodicamente sono stati raggiunti gli obiettivi più complessi relativi alla progettazione o correlati alla piena assimilazione delle tematiche trattate.

Obiettivi raggiunti globalmente dalla classe

- consolidare le conoscenze e le abilità acquisite nel primo e secondo biennio;
- usare, con sempre maggiore padronanza, autonomia e consapevolezza, le tecniche grafiche e pittoriche conosciute;
- saper identificare in un'immagine o in un'opera artistica gli elementi principali che la caratterizzano; saper rintracciare nessi e relazioni con altre immagini/opere;
- saper riconoscere e fare proprie le informazioni essenziali presenti in un messaggio visivo;
- saper trasporre in forma verbale relazioni espresse in forma grafica, pittorica etc. e viceversa;
- prendere coscienza del patrimonio culturale circostante;
- comprendere, attraverso opportune riflessioni, analisi e comparazioni, la natura specifica dei linguaggi visivi sapendone decodificare i principali elementi.

Obiettivi raggiunti solo da qualche studente e/o parzialmente dalla classe

- approfondire la conoscenza del colore anche attraverso ricerche ed esperienze personali;
- utilizzare in modo espressivo, o personale, il segno grafico e le tecniche pittoriche già sperimentate;
- approfondire lo studio del disegno sia come linguaggio autonomo sia finalizzato all'elaborazione di un progetto;
- saper gestire, in autonomia, l'iter progettuale e operativo, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera, in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni e al bozzetto pittorico definitivo, attraverso l'individuazione dei materiali e dei supporti, coordinando consapevolmente le varie fasi di lavoro;
- saper individuare le procedure più opportune per l'elaborazione di un'idea o di un lavoro progettuale;
- prendere coscienza dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- acquisire autonomia nella ricerca di fonti pertinenti ed attendibili;
- utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali per la ricerca delle fonti, l'elaborazione di immagini, la documentazione dei passaggi tecnici e l'archiviazione dei propri elaborati;
- essere consapevole che ogni giudizio si fonda su criteri interpretativi; essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione; assumere una propria posizione rispetto alle diverse interpretazioni sulla base di adeguate argomentazioni.

CONTENUTI

- approfondimenti relativi alle varie tecniche grafiche e pittoriche conosciute ed utilizzate;
- sperimentazione di nuove tecniche, anche miste, non ancora utilizzate;
- esecuzione di elaborati grafici e pittorici, attinenti a varie tematiche, realizzati su supporti di diverso tipo;
- sviluppo dell'iter progettuale: ricerca del soggetto, esecuzione degli schizzi preliminari, del bozzetto definitivo e realizzazione dell'opera, in scala o al vero.

Per il conseguimento degli obiettivi sono stati oggetto di studio, di ricerca, di riflessione e di lavoro i

seguenti ambiti: - le opere e le varie esperienze artistiche del presente e del passato, della propria e dell'altrui cultura; - l'ambiente naturale: minerale, vegetale e animale, anche negli aspetti macro e microscopici; - l'ambiente trasformato dall'uomo; - i linguaggi visivi contemporanei, tra cui quelli multimediali, e le tecniche ad essi associate.
CONOSCENZE La classe ha acquisito globalmente le conoscenze teoriche e tecniche basilari; non si è appropriata del tutto delle conoscenze più ampie e articolate. LIVELLO DELLE CONOSCENZE Il grado delle conoscenze acquisite risulta adeguato per buona parte della classe.
COMPETENZE Competenze acquisite complessivamente dalla classe - utilizzare, con perizia e pertinenza, l'insieme di conoscenze tecniche e abilità acquisite; - saper relazionare le conoscenze acquisite con quelle di altri ambiti disciplinari. Competenze acquisite solo da qualche studente e/o parzialmente dalla classe - riuscire ad elaborare, in autonomia, messaggi visivi sulla base delle conoscenze tecniche, teoriche e delle abilità acquisite durante il percorso scolastico; essere in grado di operare scelte adeguate al tipo di messaggio che si intende esprimere-comunicare; - saper gestire l'iter progettuale partendo da una tematica specifica; sviluppare una valida e razionale metodica progettuale; - saper affrontare situazioni problematiche, di varia natura, nell'esecuzione di un compito ricevuto; - gestire situazioni nuove o complesse. LIVELLO DELLE COMPETENZE La classe ha conseguito le competenze basilari e solo parzialmente quelle più complesse. Le conoscenze e le abilità acquisite sono state utilizzate, a volte, in modo troppo essenziale e poco legate al contesto di lavoro. Gli studenti non hanno assimilato pienamente le procedure progettuali che consentono di individuare le soluzioni tecnico-operative più valide, coerenti con le tematiche trattate e con l'idea che si intende elaborare. Non hanno maturato, di conseguenza, se non marginalmente, tutte le competenze auspiccate, inerenti alla progettualità.
ABILITÀ La classe ha acquisito le abilità di base specifiche della disciplina.
METODOLOGIE L'attività didattica è stata condotta mediante insegnamenti di differente tipologia: attività di laboratorio, ricerche personali, approfondimenti. Le diverse scelte metodologiche hanno sempre privilegiato l'approccio dialogante, nel processo educativo e

di apprendimento, guidando gli studenti verso le scelte più idonee. Per ottenere risposte positive si è cercato di agire sulle motivazioni trasmettendo, al contempo, messaggi incoraggianti, diretti a far superare i timori e le eventuali difficoltà incontrate. Si è cercato sempre di favorire un corretto e consapevole approccio metodologico. Durante i vari mesi c'è stato un costante confronto con gli altri docenti, in particolare con quelli delle discipline affini.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO L'attività didattica è stata svolta con l'uso dei vari sussidi ritenuti di volta in volta più efficaci: testi illustrati, cataloghi, supporti fotografici e multimediali; sono state usate le comuni attrezzature presenti nei laboratori e i consueti materiali; sono state messe a disposizione degli studenti attrezzature e dotazioni personali: supporti cartacei e di altra natura, testi, libri, cataloghi d'arte e altro. È stata utilizzata costantemente la piattaforma digitale Google Workspace, come supporto alle attività svolte, e il Registro elettronico per gli adempimenti formali.
SPAZI Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente nel laboratorio di Discipline pittoriche.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA La valutazione ha tenuto conto della tabella presente nel PTOF d'Istituto, della tabella approvata dai docenti del Dipartimento di discipline tecnico-artistiche e dei seguenti indicatori: - conseguimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati; - impegno nello studio; - interesse mostrato, partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo; - progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; - capacità di elaborazione personale e autonomia nello svolgimento di un compito; - capacità di gestire razionalmente i tempi di lavoro e rispetto delle consegne; - tasso di frequenza. Durante l'anno sono state assegnate prove grafiche e pittoriche eseguite in classe; semplici ricerche individuali, svolte dagli studenti autonomamente o sulla base delle indicazioni ricevute dall'insegnante, finalizzate alla produzione di elaborati grafici e pittorici. Per preparare la classe ad affrontare con la giusta consapevolezza l'Esame di Maturità sono stati proposti lavori progettuali a tema e una simulazione della seconda prova (di Discipline plastiche e scultoree) in collaborazione con gli altri docenti che insegnano materie ad indirizzo artistico.
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE (CONSIGLIATO) Titolo: "Manuale d'arte Discipline Pittoriche" volume unico + Atlante (Carta + Libro digitale + Contenuti digitali integrativi) Autori: Mario Diegoli, Saverio Hernandez, Elena Barbaglio Editore: Electa Scuola

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Patrizia Nannelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studentesse e 7 studenti; la provenienza geografica abbraccia il territorio dell'Iglesiente. Il gruppo classe ha mantenuto la conformazione dello scorso anno scolastico con l'aggiunta di un alunno ripetente dalla ex 5AA. Un alunno ha svolto all'estero lo scorso anno scolastico.

Relativamente all'aspetto disciplinare, non si sono rilevati particolari problemi. L'atteggiamento è stato quasi sempre adeguato all'età e al contesto scolastico.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata maggiormente attiva in un gruppo molto ristretto di alunni, sostenuto da conoscenze di base adeguate, che ha lavorato con impegno costante ed accettabile motivazione ad apprendere, pur senza approfondire autonomamente nel lavoro a casa. Un gruppo più ampio di allievi ha incontrato difficoltà causate da una debole preparazione di base, tempi di apprendimento più lenti, e probabilmente, un metodo di studio non del tutto proficuo. Un ultimo gruppo è stato spesso distratto e poco partecipe, ha manifestato difficoltà ad adattarsi all'impegno e alle responsabilità richieste nell'ultimo anno di corso di studi.

I rapporti interpersonali tra studenti e docente sono stati positivi e la frequenza è stata complessivamente costante, salvo alcuni casi in cui ci sono state eccessive assenze, spesso non legate a motivi di salute o problemi personali.

Si registra per una parte della classe un livello di profitto non sempre soddisfacente, con parecchie incertezze dovute a carenti prerequisiti di base e a insufficiente studio domestico. Sono comunque presenti alunni che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari in maniera decisamente sufficiente, con un buon livello di profitto.

Per la maggioranza degli studenti le consegne non sempre sono state puntuali e l'impegno nello studio è stato per alcuni discontinuo, con difficoltà e inadempienze, con il conseguente risultato non pienamente soddisfacente al momento delle verifiche, in particolare in quelle scritte, con difficoltà nell'algebra di base.

COMPETENZE

RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Competenza nello studio del dominio delle principali funzioni algebriche e trascendenti. (esponenziali, logaritmiche, goniometriche).

Competenza nell'uso del calcolo dei limiti.

Competenza nell'uso consapevole di elementi del calcolo differenziale.

Competenza nella costruzione di procedure effettive di risoluzione di problemi.

LIVELLO DELLE COMPETENZE:

	Il grado di acquisizione di tali competenze è da considerarsi sufficiente o buono per la maggior parte della classe. Alcuni alunni presentano ancora lacune nella preparazione matematica di base, che si evidenziano soprattutto nella produzione scritta.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	CONTENUTI (macro argomenti): Dominio di una funzione. Definizione e calcolo dei limiti di una funzione: limiti immediati e forme indeterminate zero su zero e infinito su infinito. Applicazione del calcolo infinitesimale allo studio di funzione: asintoti. Continuità e tipi di discontinuità di una funzione. Definizione e calcolo delle derivate di una funzione. Operazioni con le derivate. Applicazione del calcolo differenziale allo studio di funzione: massimi e minimi. CONOSCENZE: Proprietà analitiche, geometriche e grafiche di una funzione. Principali teoremi e delle tecniche basilari del calcolo dei limiti. Principi del calcolo differenziale. Teorema di De L'Hopital LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Tre alunni hanno acquisito tali conoscenze con valutazioni più che buone, per due alunni sono discrete. Alcuni studenti, nonostante l'impegno costante e la seria partecipazione ai momenti di recupero effettuati nel corso dell'anno, hanno talvolta conseguito risultati insufficienti nelle verifiche scritte, riuscendo comunque a raggiungere la sufficienza nei recuperi orali. Per pochi studenti, però, non è stata raggiunta la sufficienza e rimangono notevoli difficoltà nella risoluzione di problemi anche semplici, a causa di scarsa attenzione e partecipazione in classe, di numerose assenze e di una spesso assente rielaborazione domestica.
<u>ABILITA':</u>	Capacità di operare con il simbolismo matematico. Capacità di risolvere problemi geometrici analitica. Capacità di affrontare problemi avvalendosi di opportuni modelli

	matematici. Capacità di utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono state effettuate tre valutazioni nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre, secondo le griglie valutative previste dal PTOF e dalla programmazione di dipartimento. Nella valutazione delle verifiche si è tenuto conto della comprensione del testo, della conoscenza degli argomenti, dell'applicazione delle regole studiate in contesti noti e non noti, dell'impostazione e svolgimento degli esercizi, dell'uso appropriato delle tecniche di calcolo e del ragionamento logico. Elementi costitutivi della valutazione finale sono: ✓ risultati delle prove ✓ costanza del rendimento positivo ✓ continuità dei risultati ✓ partecipazione attiva al lavoro di classe ✓ impegno nello studio ✓ interesse verso la disciplina STRUMENTI DI VERIFICA: Verifica orale Esercizi sugli argomenti trattati Esercizi in classe Risoluzione di problemi
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo Sussidi audiovisivi Google Classroom Appunti forniti dalla docente

	LIBRO DI TESTO: Bergamini, Trifone, Barozzi- Matematica. azzurro – vol. 5 – Zanichelli
--	--

MATERIA: FISICA

DOCENTE: SIMONE ORRU'

COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE: Analizzare criticamente fenomeni reali, interpretare dati e argomentare con rigore logico e appropriato linguaggio. Prendere decisioni consapevoli basate su evidenze per poter partecipare al meglio nella vita sociale. Sviluppo della creatività, del problem solving e delle abilità progettuali grazie al connubio tra fisica e arte. LIVELLO DELLE COMPETENZE: La quasi totalità degli studenti è stata in grado di sviluppare appieno un approccio autonomo ai modelli fisico-matematici trattati o studiare e interpretare gli argomenti in modo critico e consapevole.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	CONTENUTI (macro argomenti): • Modello standard: materia (MURGIA SIMONE CLAUDIO) • Modello standard: le interazioni (M.S.C.) • Forza di Coulomb in un dielettrico, sovrapposizione di forze (M.S.C.) • Campo elettrico (M.S.C.) • Linee di campo ed esercizio sul campo elettrico (M.S.C.) • I campi em nella tecnologia e nell'arte (M.S.C.) • Flusso, legge di Gauss (M.S.C.) • Legge di Gauss: esercizi (M.S.C.) • Presentazioni e.m (M.S.C.) • Condensatore (M.S.C.) • Laboratorio di fisica: elettrostatica (M.S.C.) • Energia (M.S.C.) • elettrostatica (M.S.C.) • La fisica attuale e il modello standard (M.S.C.) • Potenziale elettrico, gabbia di Faraday (M.S.C.) • Carica e campo elettrico: legge di Coulomb, attrazione e repulsione delle cariche, concetto di campo e linee di forza, analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale (Orri Simone) • Differenza tra Potenziale e corrente (O.S.) • Magnetismo (O.S.) • Introduzione dei circuiti elettrici: generatore di tensione, resistenza, induttore e condensatore (O.S.) • Energia nucleare: fissione (vecchia generazione), fusione (nuova generazione: tokamak) e scorie. Introduzione al campo elettromagnetico (O.S.) CONOSCENZE: Memorizzazione delle formule principali della fisica classica a causa della impossibilità di approfondire tematiche e argomenti; distinzione dei diversi contesti applicativi dei contenuti trattati.

	LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Sufficiente per una larga maggioranza; la maggior parte degli studenti si è dimostrato interessato ai contenuti studiati. In generale si rilevano alcune problematiche nel passaggio dalla teoria alla pratica.
ABILITÀ	Capacità di interpretare le formule fisiche e i fenomeni collegati. LIVELLO DELLE ABILITÀ: Sufficientemente adeguato per diversi studenti. Purtroppo, a causa della discontinuità nell'insegnamento, in molti non sono riusciti a sviluppare appieno le potenzialità previste ma, stante la situazione, si ritiene comunque che il livello raggiunto possa considerarsi sufficiente.
METODOLOGIE	Lezioni frontali partecipate, esercitazioni guidate alla lavagna, analisi e svolgimento guidato di test standardizzati (tipo TOLC).
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono stati incentrati sull'utilizzo dei seguenti strumenti di verifica: interrogazioni orali, discussioni, test e compiti in classe. La valutazione ha tenuto conto della correttezza degli elaborati, dell'impegno e della partecipazione attiva.
TESTI e STRUMENTI ADOTTATI	Presentazioni in PDF, lezioni frontali, dispense fornite dal docente, collegamenti di materiale in rete (siti specifici e youtube), documenti di simulazione per test d'ingresso universitari.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Nicola Sessini
A.S. 2025/2026
OBIETTIVI RAGGIUNTI: • Miglioramento delle capacità tecnico-tattiche negli sport di squadra. • Sviluppo delle abilità di base negli sport individuali. • Acquisizione della conoscenza e applicazione dei regolamenti degli sport praticati. • Consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica ai fini della salute e del benessere generale. • Interiorizzazione dei valori del fair play e del rispetto delle regole nello sport. • Acquisizione delle conoscenze di base relative all'apparato cardiocircolatorio e ai benefici dell'esercizio fisico sul sistema cardiovascolare. • Acquisizione delle conoscenze di base relative all'apparato respiratorio e al ruolo della respirazione durante l'attività motoria e sportiva. • Conoscenza della tematica del doping.
CONTENUTI (macro-argomenti): • Allenamento negli sport. • Regolamenti degli sport praticati. • L'apparato cardiocircolatorio. • L'apparato respiratorio. • Il doping: le sostanze e le pratiche vietate, i rischi per la salute annessi alle pratiche illecite.
CONOSCENZE:

- Conoscenza di base delle regole e delle tecniche degli sport praticati.
- Conoscenza dei principi fondamentali della salute e dell'attività fisica.
- Conoscenza dei fondamentali tecnici e tattici degli sport di squadra e individuali praticati.
- Conoscenza delle principali regole della pallavolo e degli altri sport svolti.
- Conoscenza dei principi fondamentali dell'allenamento sportivo.
- Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato cardiocircolatorio in relazione all'attività fisica.
- Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato respiratorio e del suo ruolo durante l'esercizio fisico.
- Conoscenza del concetto di doping, le sostanze vietate e le conseguenze sulla salute delle pratiche illecite.

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: BUONO

COMPETENZE:

- Utilizzare in modo adeguato le capacità motorie e sportive nelle diverse attività proposte.
- Applicare schemi motori e abilità tecniche negli sport praticati, nel rispetto delle regole e del fair play.
- Collaborare in modo attivo e responsabile all'interno del gruppo e della squadra.
- Adottare comportamenti orientati alla tutela della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza durante l'attività sportiva.
- Riconoscere l'importanza dell'attività fisica per il mantenimento di uno stile di vita sano.
- Comprendere gli effetti negativi del doping sulla salute e sul corretto svolgimento dell'attività sportiva.
- Utilizzare le conoscenze relative all'apparato cardiocircolatorio e respiratorio per comprendere gli effetti dell'esercizio fisico sull'organismo.

LIVELLO DELLE COMPETENZE: BUONO

CAPACITÀ:

- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale e sportiva, dal fitness e a corpo libero; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assumere ruoli all'interno di un gruppo e ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; applicare e rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute errate; adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi; fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni; rispettare l'avversario e il suo livello di gioco.
- Assumere comportamenti equilibrati nella gestione del tempo libero e dell'alimentazione; organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta.
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo; muoversi in sicurezza in diversi ambienti; scegliere e gestire consapevolmente l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta.

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: BUONO

METODI:

• Lezione frontale. • Esercitazioni pratiche. • Dimostrazioni e correzioni individuali e di gruppo. • Discussioni guidate e brainstorming. • Lavoro di gruppo e cooperative learning.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: • Sistemi multimediali, internet, audiovisivi; • Piattaforma Google Workspace for Education (Classroom e Gmail); • Libro di testo; • Dispense, appunti; • Attrezzature sportive e spazi in dotazione alla scuola.
SPAZI: • Palestra coperta, sala fitness; • Spazi all'aperto quali: pista d'atletica, campo da calcio a 5, campo da basket. • Aula; • Piattaforma Google Workspace for Education per la condivisione di documenti tramite Classroom.
STRUMENTI DI VERIFICA: • Verifiche scritte e orali; • Produzione ed esposizione di relazioni; • Esercitazioni pratiche; • Osservazioni sistematiche durante le varie attività proposte.
LIBRO DI TESTO: PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVEMARIETTI SCUOLA 2014FIORINI GIANLUIGI

MATERIA: Religione

DOCENTE: Simone Franceschi

COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE: • Riconoscere e analizzare l'apporto delle religioni alla costruzione di valori universali condivisi. • Riflettere in modo critico sul rapporto tra fede e ragione, tra credenza e non credenza. • Interpretare il patrimonio simbolico e artistico delle religioni, con particolare riferimento all'architettura sacra. • Riconoscere il valore etico e spirituale della cura dell'ambiente e della promozione della pace. • Dialogare in modo costruttivo con visioni culturali, religiose e
-----------------------------	---

	filosofiche diverse. LIVELLO DELLE COMPETENZE: Buono
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	UDA – Architetture e simboli del sacro • Le religioni e lo spazio sacro: significati e linguaggi. • Simbolismo e spiritualità nelle architetture cristiana, islamica, buddhista e induista. UDA – Fede e non credenza: tra ricerca di senso e visioni del mondo • Il concetto di fede nella tradizione cristiana. • Ateismo e agnosticismo: motivazioni e riflessioni filosofiche. • Il dialogo tra credenti e non credenti. • Scienza e fede: convergenze e tensioni. UDA – Giustizia e pace: la visione sociale della Chiesa • Fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa. • Il significato della pace come giustizia e fraternità. • La promozione della pace come vocazione cristiana. UDA – Giorno della Memoria • L'indifferenza come negazione dell'umanità. • Ricordare per costruire responsabilità e impegno. UDA – Didattica orientativa • L'Inner Game e la prestazione interiore. • L'intelligenza emotiva. • Intelligenza artificiale e libertà morale. UDA – Educazione Civica • Stereotipi e pregiudizi: come nascono e come influenzano le relazioni • Bullismo, cyberbullismo e stalking: riconoscere e contrastare la violenza relazionale • La giustizia ambientale come forma di fraternità: equilibrio tra progresso, dignità umana e salvaguardia del creato • Sfide digitali e cultura dell'incontro: bullismo, disinformazione e responsabilità online LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Buono
ABILITÀ	• Argomentare con consapevolezza e rispetto su temi etici e spirituali. • Analizzare testi, documenti, simboli e opere con contenuto religioso. • Saper cogliere e spiegare il significato delle architetture religiose. • Collegare contenuti appresi alla realtà contemporanea. LIVELLO DELLE ABILITÀ: Buono
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Cooperative learning

	• Flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Verifiche orali. • Riflessioni scritte e schede di lavoro. • Lavori individuali e di gruppo. • Osservazione della partecipazione e dell'interesse.
TESTI e STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo: "CONFRONTI 2.0 (Volume 2 Triennio) – Percorsi e riflessioni di cultura religiosa", Contadini M., Elle Di Ci. • Materiali forniti dal docente. • Fonti video, iconografiche e testi del magistero.

17. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione:

In conformità con i criteri deliberati in sede di Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF di Istituto. I processi valutativi sono stati tempestivi e trasparenti, per rendere le studentesse consapevoli e responsabili intorno alle competenze non raggiunte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre è stato effettuato un numero congruo di prove sommative per ciascuna disciplina.

Le famiglie sono state informate costantemente su attività svolte, assenze e principali annotazioni riguardanti la classe attraverso il registro elettronico, i colloqui settimanali e quelli generali programmati.

La coordinatrice ha avuto cura di informare i genitori nei casi di criticità per assenze frequenti, di studio e impegno non adeguati.

Le modalità di verifica adottate sono state:

- prove scritte e scritto/grafiche;
- prove grafiche, progettuali e di laboratorio da eseguire in classe e/o a casa;
- prove orali individuali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- stesura di testi di varia tipologia.

18. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Sono state svolte la simulazione della prima prova scritta il giorno 16 aprile, per una durata di sei ore, e svolgerà la simulazione per la materia oggetto di seconda prova scritta, Discipline plastiche e scultoree, nei giorni 18, 19 e 20 maggio, ciascun giorno per sei ore per complessive 18 ore.

19. ATTRIBUZIONE CREDITI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'OM 67/2025 all'art.11.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di

comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

20. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In conformità con i criteri deliberati in sede di Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il documento del Consiglio della classe 5A Liceo Artistico è stato approvato in data 13/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME	Firma
Bruno Etzi	<i>Bruno Etzi</i>
Paola Marcia	<i>Paola Marcia</i>
Valentina Rosa	<i>Valentina Rosa</i>
Emilio Dauno Cafiero	<i>Emilio Dauno Cafiero</i>
Annalisa Carta	<i>Annalisa Carta</i>
Silvia Muccelli	<i>Silvia Muccelli</i>
Margherita Mascia	<i>Margherita Mascia</i>
Patrizia Nannelli	<i>Patrizia Nannelli</i>
Danilo Damiano Rutigliano	<i>Danilo Damiano Rutigliano</i>
Nicola Sessini	<i>Nicola Sessini</i>
Simone Orrù	<i>Simone Orrù</i>
Simone Franceschi	<i>Simone Franceschi</i>
Manuela Deidda	<i>Manuela Deidda</i>

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Bruno Etzi

Bruno Etzi

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Daria Pisu

Daria Pisu

